REGIONE PIEMONTE

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n 12/A2202A/2023 del 06.07.2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.06.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	ARDISSONO ANNA MARIA
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	FUTURO DONNA ODV Località San Bernardino Via Case Rosse n 1 – 12073 CEVA (CN)

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza SERVIZIO ROSA di CEVA

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

X del Comune di NIELLA TANARO

X. del soggetto gestore dei servizi sociali Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Val Bormida in convenzione con Unione Montana Alta Val Tanaro - Comuni di Camerana, Gottasecca, Igliano, Marsaglia, Mombarcaro, Monesiglio, Murazzano, Paroldo, Prunetto

- della provincia di…..
- dei seguenti Comuni.....

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. 12/A2202A/2023 del 06.07.2023, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ■ detraibile
- X non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- per i soli enti pubblici titolari dei CAV: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

CEVA, lì 11/09/23

FUTURO DONNA OdV
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO-CEVA
Cod. Fisc.: 93044870041

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

X istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;

X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

X copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente.
Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- copia delle note formali e gli estremi delle istanze inviate via pec specificatamente per la parte relativa all'abitare, nonché i diversi atti predisposti dai Centri antiviolenza titolari dei progetti con i vari soggetti per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

X informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

X dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- ■ Comune, singolo o associato;
- ■ Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- X Organizzazione di volontariato
- ■ Associazione di promozione sociale
- ■ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione 14/A del 15/09/2017

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	ANNA MARIA ARDISSONO
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	futuro.donna@tiscali.it associazionefuturodonna@legalmail.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 1				
OBIETTIVO 1	**CENTRO DI FORMAZIONE CEBANO MON-REGALESE**	**VIA REGINA MARGHERITA N 2 - CEVA**	**LOMBARDI MARCO - DIRETTORE**	
Attività/intervento 2				
OBIETTIVO 2	**CENTRO DI FORMAZIONE CEBANO MON-**	**VIA REGINA MARGHERITA N 2 - CEVA**	**LOMBARDI MARCO - DIRETTORE**	

	REGALESE			
	COOPERATIVA SOCIALE CARACOL	**VIA AL SANTUARIO 3 - MONDOVI**	**FENOGLIO ELENA - PRESIDENTE**	
	COMUNE DI CEVA	**PIAZZA VITTORIO EMANUELE II N 17 - CEVA**	**BEZZONE VINCENZO - SINDACO**	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

La proposta progettuale, oggetto della presente istanza, persegue i 2 obiettivi previsti dal Bando:

1. Un adeguato percorso di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro, che consideri anche le eventuali necessità di conciliazione e aiuto per le funzioni di cura familiari;

2. La concreta opportunità di ottenere una progressiva autonomia abitativa in termini di fruizione di una sistemazione alloggiativa adeguata.

Obiettivo 1
Il Centro Antiviolenza Servizio Rosa di Ceva, come più volte detto, è localizzato in un territorio prevalentemente montano che dal punto di vista lavorativo presenta alcune caratteristiche:

- piccole attività imprenditoriali a carattere pressoché familiare, prive di dipendenti;
- attività in cui è necessaria una conoscenza e una competenza non immediatamente acquisibili;
- localizzazione di queste attività nelle vallate, in contesti spesso irraggiungibili se non con mezzi di trasporto privati.

A quest'ultime si aggiungono:

- Scarsità di offerta di lavoro a fronte di alta domanda;
- Effetti della pandemia Covid-19 sul mondo del lavoro;
- Limitate possibilità di inserimento lavorativo dovute alla carenza di formazione specifica e quindi di qualifiche professionali utili ai fini di un collocamento lavorativo;
- Carenza di sensibilità dell'ambito lavorativo nei confronti dell'accoglienza delle donne vittime di violenza, nonostante le iniziative di sensibilizzazione attivate dal Centro Antiviolenza che risultano essere un processo lento all'interno della comunità.

In seguito a queste premesse, si ritiene utile condurre una indagine preliminare di aggiornamento dati sulla mappatura strutturata nell'anno 2021 (Azione 1) collaborando in sinergia con il Centro di Formazione Cebano – Monregalese, che si occupa dell'attivazione di tirocini personalizzati, ai fini di individuare un posto di tirocinio idoneo e accogliente. Durante questa prima analisi sarà necessario considerare il luogo in cui si trova la fabbrica/ditta/azienda che ospiterà il tirocinio in quanto sia raggiungibile dalla donna in autonomia attraverso trasporti se necessari (es. autobus, treni ecc.). In caso contrario, ai fini della buona riuscita del tirocinio, è sempre attuale la disponibilità delle volontarie del Centro Antiviolenza ad accompagnare con mezzi propri la donna dal domicilio alla sede del tirocinio e viceversa.

Ad oggi tra i casi attualmente in carico al Centro Antiviolenza Servizio Rosa vi sono n. 2 donne per le quali occorrerebbe, ad inizio del primo semestre 2024, avviare il percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Si programma quindi di attivare n. 2 tirocini della durata di 6 mesi, con indennità di tirocinio di € 600,00 mensili per un orario massimo di n. 40 ore settimanali.

Si tratta di 2 donne straniere, di età compresa tra 18 e 45 anni, in 1 caso con più figli.

Si prevede la realizzazione di n. 2 percorsi di empowerment, orientamento ed inserimento lavorativo, definiti sulla base dei bisogni di ciascuna delle n. 2 donne destinatarie, erogati in collaborazione con il Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese, operatore accreditato alla Regione Piemonte per l'erogazione di Servizi di Formazione Orientamento e Servizi al Lavoro con sedi a Ceva, Mondovì e Fossano.

Gli obiettivi del percorso sono l'incremento della consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento rispetto alle prospettive di inserimento lavorativo; il rafforzamento delle competenze; il miglioramento delle conoscenze di base della lingua italiana nel caso delle donne straniere e il potenziamento delle abilità professionali attraverso i tirocini di inserimento lavorativo.

I percorsi attivati terranno conto delle caratteristiche individuali della donna, lavorando in rete con i soggetti e le Istituzioni Centro Antiviolenza, Servizi per il lavoro, Servizi socio-assistenziali, Organizzazioni sindacali e di categoria ecc. presenti sul territorio per favorire i soggetti svantaggiati e la loro integrazione all'interno della Comunità.

Il percorso personalizzato prevede la possibilità di attivare una serie di interventi, che saranno meglio individuati sulla base dei fabbisogni e delle caratteristiche di ciascuna donna destinataria, ma che si ipotizzano in un totale di massimo n. 34 ore ciascuna:

Intervento	Caratteristiche	Ore	ucs	Utenti	Totale
Presa in carico e definizione del progetto personale	Attività individuale	max 2 ore	€ 35,00	2	€ 140,00
Rinforzo delle competenze linguistiche	Attività individuale/piccolo gruppo	max 10 ore	€ 26,00	2	€ 520,00
Orientamento (counselling individuale, bilancio di competenze)	Attività individuale	max 6 ore	€ 35,00	2	€ 420,00
Accompagnamento e ricerca attiva di lavoro (orientamento al mercato ed ai mestieri e ricerca attiva di gruppo)	Attività individuale/piccolo gruppo –	max 6 ore	€ 35,00	2	€ 420,00
Servizio di tutoraggio di tirocinio	Attività individuale –	max 10 ore	€ 35,00	2	€ 700,00
Totale					€ 2200,00

Obiettivo 2
Sempre attuale quanto già riferito in passato, in relazione all' autonomia abitativa per le donne in carico al Centro Antiviolenza Servizio Rosa di Ceva, vi sono più Comuni che hanno alloggi di edilizia sociale a disposizione, ma nei casi attualmente in carico al Centro Antiviolenza Servizio Rosa di Ceva la necessità dell'alloggio è subordinata a:
- Possibilità di raggiungere la sede del Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese per seguire il percorso di formazione ai tirocini;
- Presenza di realtà lavorative, possibili sedi di tirocinio, raggiungibili anche senza avere la patente e/o una macchina a disposizione;
- scuole di diverso ordine e grado;

- iniziative tipo doposcuola,
per cui è necessario ed efficace che l'abitazione sia localizzata in Ceva in quanto comoda ai servizi essenziali e alle principali attività lavorative nonché alle Scuole di ogni ordine e grado, Comune, però, in cui gli alloggi di edilizia sociale continuano a essere tutti occupati (Deroga prevista per i casi gravi).
Il Centro Antiviolenza ha recentemente verificato con il Comune di Ceva la disponibilità di alloggi di edilizia sociale, ma al momento non risultano esservi bandi aperti per l'assegnazione.
Appare importante evidenziare che, i 2 casi ad oggi in carico che necessitano di autonomia abitativa esprimono la volontà di allontanarsi dal cebano, spostandosi in cittadine di maggiori dimensioni, quali Mondovì o Cuneo.
Il Comune di Ceva è coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo con un ruolo di supporto nella individuazione di eventuali soluzioni di edilizia sociale, anche future.
Con lo stesso ruolo è coinvolta anche l'Unione Montana delle Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, Alta Val Bormida a cui non è stata richiesta esplicita lettera di partenariato, in quanto soggetto in rete con cui si collabora quotidianamente sulla base della convenzione stipulata per l'erogazione di servizi a favore delle donne vittime di violenza.

Risultati attesi dell'intervento complessivo previsto sono:

1. la realizzazione di n. 2 tirocini di lavoro di durata semestrale;
2. la sistemazione alloggiativa adeguata per n. 2 donne con più figli, attualmente in carico in carico al Centro Antiviolenza.

Si prevede un sistema di monitoraggio, con valutazioni trimestrali che consentano eventuali rimodulazioni in itinere tra i vari soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento complessivo.

Programma, modalità e fasi di attuazione:

Obiettivo 1. Adeguato percorso di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

Programma di lavoro: al fine di poter utilmente collocare le donne vittime di violenza nel mondo del lavoro sul territorio locale, si programma di:

Fase a) Analisi delle realtà in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale, attraverso la mappa creata dal Centro Antiviolenza (Azione 1 2021)
Periodo: febbraio – marzo 2024;
Soggetti attuatori: Associazione Futuro Donna OdV, Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese;

Fase b) realizzazione di n. 2 percorsi di empowerment e orientamento, definiti sulla base dei bisogni di ciascuna delle n. 2 donne destinatarie, i cui obiettivi sono l'incremento della loro consapevolezza delle proprie capacità e delle possibilità di miglioramento rispetto alle prospettive di inserimento lavorativo; il rafforzamento delle competenze; il miglioramento delle conoscenze di base della lingua italiana, il potenziamento delle abilità professionali attraverso i tirocini di inserimento lavorativo. Ciascun percorso viene sviluppato in un'ottica di personalizzazione, nel rispetto delle caratteristiche delle donne (età, grado di istruzione, condizioni familiari, ..), della loro storia personale e di integrazione, coinvolgendo in un lavoro di rete i soggetti territoriali attivi nella costruzione di azioni coordinate e partecipate a favore di soggetti svantaggiati (Centro Antiviolenza, Istituzioni, Servizi per il lavoro, Servizi socio-assistenziali, Organizzazioni sindacali e di categoria, …)
Periodo: febbraio-marzo 2024;
Soggetti attuatori: Associazione Futuro Donna OdV, Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese;

Fase c) Individuazione della Azienda/Ditta ospitante

Periodo: marzo-aprile 2024;
Soggetti attuatori: Associazione Futuro Donna OdV, Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese;

Fase c) Attivazione e partenza dei tirocini
Periodo: Aprile 2024;
Soggetti attuatori: Associazione Futuro Donna OdV, Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese;

Si programma di avviare il percorso di inserimento nel mondo del lavoro, mediante l'attivazione di n. 2 tirocini della durata di 6 mesi, con indennità di tirocinio di € 600,00 mensili per un orario massimo di n. 40 ore settimanali, per n. 2 donne attualmente in carico al Centro Antiviolenza Servizio Rosa, seguite in collaborazione e in accordo con il Servizio Socio Assistenziale della Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida e con i Servizi Sociali del Consorzio Monregalese e con i Consultori Familiari dell' ASLCN1.

Obiettivo 2. Concreta opportunità di ottenere una progressiva autonomia abitativa.
Programma di lavoro: intervento di aiuto e di accompagnamento, in collaborazione con la Cooperativa Caracol, per n. 2 donne in carico al Centro Antiviolenza stesso nella ricerca di una soluzione abitativa che garantisca loro autonomia e sicurezza, nonché sostegno economico per far fronte alle spese dell'affitto e delle utenze, fintanto che la loro situazione economica non consenta l'autonomia.

Soggetti attuatori: Associazione Futuro Donna OdV, Comune di Ceva, Caracol Società Cooperativa;

Modalità di lavoro: Incontri di equipe di lavori in presenza quando possibile, in alternativa verranno svolte in modalità online attraverso videoconferenze.

Sistemi di valutazione nel progetto: il monitoraggio si articolerà tra valutazioni quantitative e qualitative, basate su report periodici:

1. numero di tirocini attivati;
2. numero di imprese/aziende contattate;
3. numero di imprese/aziende disponibili ad attivare tirocini;
4. numero alloggi di edilizia sociale o alloggi privati affittati.

Fine progetto: 31.10.2024

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C+COLONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
ATTIVITÁ/INTERVENTO 1			
Spese personale	**4000,00**	**3200,00**	**800,00**
Spese attrezzature e materiali di consumo	**1000,00**	**800,00**	**200,00**
Spese affitto locali	**0**	**0**	**0**
Spese attività comunicazione	**1000,00**	**800,00**	**200,00**
Altre spese dirette attuazione intervento	**7200,00**	**5760,00**	**1440,00**
ATTIVITÁ/INTERVENTO 2			
Spese personale	**3500,00**	**2800,00**	**700,00**
Spese attrezzature e materiali di consumo	**2750,00**	**2200,00**	**550,00**
Spese affitto locali	**5000,00**	**4000,00**	**1000,00**
Spese attività comunicazione	**250,00**	**200,00**	**50,00**
Altre spese dirette attuazione intervento	**300,00**	**240,00**	**60,00**
TOTALI	**25000,00**	**20000,00**	**5.000,00***

***Fonte del cofinanziamento obbligatorio è l'Associazione Futuro Donna OdV in termini di fondi e come valorizzazione di risorse umane, beni e/o servizi.**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

-Spese di personale: massimo 30%
-Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
-Spese per affitto locali: massimo 20%
-Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
-Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato